



Presidenza

Sintesi incontro

“Università innovazione e mondo imprenditoriale: un dialogo possibile”

24 marzo 2015.

Partecipanti:

per l'Università: Presidente Innocenzo Cipolletta, Rettore ad interim Aronne Armanini, Paolo Collini eletto Rettore, Alessandro Quattrone - Prorettore per il Supporto alla Ricerca e Direttore CIBIO, Claudio Migliaresi – Delegato per il trasferimento tecnologico, le politiche di brevettazione, i rapporti con l'industria e Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, Paola Quaglia – Delegata per il placement e gli alumni, Luisa Canal - Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, Gianni Andreottola - Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica, Gian Pietro Picco – Direttore Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, Lorenzo Pavesi - Direttore Dipartimento di Fisica, Andrea Pugliese - Direttore Dipartimento di Matematica.

Rappresentanti del mondo imprenditoriale e produttivo: per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura il Presidente Giovanni Bort e il Segretario Generale Mauro Leveghi, Giovanni Profumo – Direttore Confcommercio Imprese per l'Italia Trentino, per l'Associazione Albergatori ed Imprese turistiche della Provincia di Trento il Presidente Luca Libardi e il Direttore Roberto Pallanch, per Confindustria Trento il Direttore Roberto Busato e Giovanna Malagnino, Roberto De Laurentis per l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento, Paolo Mondini, Gabriele Calliari Presidente Coldiretti Trento, Carlo Dellasega Direttore Federazione Trentina della Cooperazione, Claudia Gasperetti Coordinatrice Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. Renato Villotti e Gloria Bertagna per Confesercenti del Trentino.

Il Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura dà il benvenuto ai presenti e ringrazia l'Ateneo, di cui è nota l'eccellenza in molti settori, per aver proposto questa iniziativa.

Il Presidente Cipolletta, nell'introdurre l'incontro, evidenzia come l'Ateneo intenda rafforzare un rapporto di dialogo aperto con il territorio e, in particolare, con il mondo economico e produttivo.

L'Assemblea pubblica di Ateneo, in programma per il prossimo 3 giugno, non è solo un momento celebrativo, ma costituisce un incontro aperto alla comunità locale e una tappa in un percorso di relazioni stabilite o rafforzate durante l'anno. Per questa ragione sono coinvolti nell'incontro odierno i vertici dell'Ateneo, Prorettori, Delegati del Rettore, Direttori di Dipartimento o loro delegati.

In vista dell'Assemblea sono stati già realizzati alcuni incontri propedeutici: uno con i territori, in particolare le Comunità di valle, l'altro relativo al mercato del lavoro. Nelle prossime settimane, seguirà un incontro con la Cooperazione Trentina.

Per mantenere vivo il rapporto, verrà anche attivato uno spazio di discussione on-line, con la creazione di un blog dedicato ai temi dell'Assemblea, che si aggiunge alla pagina già presente sul portale di Ateneo (<http://www.unitn.it/ateneo/196/lavorando-allassemblea-di-ateneo-2015>), nella quale trovano spazio i documenti e le registrazioni degli incontri.



Presidenza

Il Rettore Armanini ricorda gli ambiti di attività dell'Ateneo, sottolineando che l'Università si propone di migliorare il proprio impegno nell'accompagnare i/le laureati/e verso il mondo del lavoro; la ricerca deve ambire a traguardi di qualità e, dove possibile, va trasferita verso il territorio. Infine l'Università svolge anche una quarta missione che è quella di creare occupazione e far crescere il proprio personale.

Il prof. Collini ritiene che questi incontri rappresentano lo stimolo ad una maggiore osmosi, ad un rapporto fecondo tra l'Ateneo e la realtà produttiva. Essi costituiscono significative occasioni di ascolto delle istanze e delle idee, che potranno trovare la loro sintesi nell'Assemblea pubblica di Ateneo.

Seguono diversi interventi dei **rappresentanti dell'Ateneo**, dai quali emergono alcune proposte e riflessioni:

- L'Università di Trento si sta impegnando fortemente per offrire una didattica e un'attività scientifica di alto profilo. Una parte della ricerca, tra l'altro, ha le caratteristiche per la trasferibilità.
- Vengono ricordati alcuni interventi già avviati presso l'Ateneo:
 - o la diffusione di pubblicazioni che rappresentano lo strumento per far conoscere le potenzialità dell'Ateneo sui temi di ricerca (v. ad es. il periodico "Knowtransfer");
 - o l'apertura di uno sportello presso la sede di Confindustria, che rappresenta uno spazio di incontro tra domanda ed offerta;
 - o l'attivazione del portale "Impresa Lavoro" su iniziativa del Dipartimento di Ingegneria Industriale, destinato a imprese, studenti ed università, per facilitare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro per studenti e laureati e per promuovere i rapporti di collaborazione tra le imprese ed il Dipartimento;
 - o diverse iniziative specifiche: ICTdays, manifestazione del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione dedicata all'Information and Communication Technology; Career day evento organizzato annualmente dal Dipartimento di Ingegneria Industriale quale momento d'incontro tra studenti e aziende (nell'ultima edizione sono stati coinvolti 300 studenti e 24 aziende); Industrial Problem Solving with Physics 2015 (IPSP2015), evento della durata di una settimana, organizzato dal Dipartimento di Fisica, in collaborazione con Confindustria Trento per promuovere il contatto tra Università e mondo delle imprese;
 - o lo sviluppo di esperienze di stage curriculari per studenti e extracurriculari per laureati/e;
 - o la possibilità per le aziende di finanziare borse di dottorato/altre per stimolare il dialogo con le aziende su specifici ambiti di ricerca;
 - o l'attivazione di start up innovative.



Presidenza

Alcuni Direttori di Dipartimento/delegati illustrano alcuni ambiti di ricerca specifici che possono rivestire un interesse particolare per la realtà produttiva (es. progettazione interfacce di comunicazione nell'ottica delle scienze cognitive, sistemi per la crittografia, analisi dati dal punto di vista statistico, valutazione dei rischi, ecc.).

- Vengono individuati alcuni spazi di miglioramento:
 - o Migliorare la conoscenza dell'offerta formativa e della ricerca scientifica condotta nell'Ateneo, lavorando allo sviluppo della comunicazione, che non può essere affidata solo al portale. In particolare, l'Assemblea pubblica di Ateneo e gli incontri propedeutici possono rappresentare uno strumento importante in questa direzione; è necessario altresì che gli incontri siano periodici durante l'anno, assumendo carattere strutturale;
 - o Con riferimento agli stage si ravvisa la necessità di supportare maggiormente l'elaborazione dei progetti, attraverso una attività di "mediazione" tra il mondo produttivo e l'Ateneo;
 - o Sviluppare maggiormente l'integrazione dell'attività didattica con la presentazione di modelli di successo da parte di imprenditori;
 - o Preparare gli studenti alla realtà lavorativa (es. master professionalizzanti, sostegno a giovani neolaureati o neodottori di ricerca per la creazione di start up innovative, con sostegno economico per alcuni mesi, ecc.).

Da parte dei **rappresentanti del mondo imprenditoriale e produttivo** vengono avanzate alcune proposte e istanze:

- Rafforzare e rendere costante il dialogo, attraverso appuntamenti periodici, che consentano quella conoscenza reciproca che attualmente non viene fornita dal web;
- Considerare le esigenze di innovazione legate alla piccola e media impresa, che caratterizza il tessuto produttivo territoriale, eventualmente anche intervenendo sui contenuti della Legge provinciale n. 6/1999. Le aziende devono, dal canto loro, effettuare al loro interno una mappatura dei gap tecnologici e formativi (es. soft skills), per individuare le necessità in ordine alle quali poter avviare forme di collaborazione con l'Ateneo;
- Dare seguito a forme di apprendistato in alta formazione e ricerca;
- Maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria per favorire il dialogo con l'università;
- Maggiore integrazione tra la didattica effettuata in Ateneo e la realtà produttiva (disponibilità ad accogliere visite degli studenti nelle aziende e ad integrare l'attività didattica portando in aula testimonianze di imprenditori). Al riguardo viene citato il



Presidenza

“modello svedese” che vede una forte integrazione di competenze e scambio reciproco tra le due realtà;

- Tra i temi oggetto di interesse specifico: l'area del turismo (valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale delle strutture ricettive, analisi di mercato, strumenti di comunicazione), il settore dell'informatica, l'agricoltura, in particolare di montagna (aspetti tecnologici, sociali, ecc.), l'imprenditoria femminile.

Al termine dell'incontro si ribadisce la disponibilità ad una piena collaborazione tra i soggetti coinvolti.

In particolare i vertici dell'Ateneo si rendono disponibili:

- a mettere a sistema le buone prassi già avviate, sensibilizzando tutte le strutture dipartimentali e i Centri di Ateneo alla necessità di maggiore comunicazione e collaborazione con la realtà economico produttiva, pur nell'autonomia delle attività di ricerca;
- ad individuare aree di innovazione relative alla piccola e media impresa, anche sulle tematiche emerse nell'incontro, avviando eventualmente progetti di ricerca per filiere di imprese;
- ad attivare uno sportello in collaborazione con la CCIAA per favorire l'incontro tra l'Ateneo e la realtà produttiva, secondo modalità da concordare;
- ad una maggiore apertura dell'Ateneo, integrando l'attività didattica con esperienze provenienti dal mondo imprenditoriale e produttivo;
- valutare la possibilità di attivare il quarto anno del dottorato presso le imprese;
- migliorare la struttura di intermediazione per elaborare i progetti di stage;
- individuare, in collaborazione con le altre istituzioni, forme di finanziamento a sostegno di start up innovative.

Il Presidente della CCIAA, Giovanni Bort, chiude l'incontro esprimendo soddisfazione per quanto emerso e rendendosi disponibile per quanto necessario.